



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 04 del Reg.	Oggetto: Aree libere demaniali, comprese quella tra la linea della battaglia e la ferrovia non normate e/o non evidenziate da alcuna campitura -
Data 27.02.2016	Ammessi interventi di servizio a strutture turistico ricettive - Determinazioni.

L'anno **Duemilasedici** il giorno **27** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **14,50** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione straordinaria ed urgente, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante		SI
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta		SI
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam		SI
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca		SI
8)	ARONE Elena		SI	17)	RUGGIERO Sergio		SI
9)	SALVATORE Alessandro		SI				

PRESENTI	10
Assegnati	17

ASSENTI	07
In carica	17

ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.
PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.

la seduta è pubblica

LA PRESIDENTE

Constatato il numero legale dei presenti, n. **10** consiglieri per la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI, introduce l'argomento iscritto al punto 4) dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio Tecnico, avente a oggetto: **“Aree libere demaniali, comprese quella tra la linea della battaglia e la ferrovia non normate e/o non evidenziate da alcuna campitura – Ammessi interventi di servizio a strutture turistico ricettive - Determinazioni.”**;

Prende la parola l'Assessore Gianluca Cannata il quale relaziona in merito al punto oggetto della discussione rappresentando fino a che punto la proposta di cui si discute è importante per l'economia dell'intera comunità perché da un lato si consente di valorizzare alcune aree creando opportunità lavorative e dall'altro si sottraggono al degrado ambientale alcune aree che, diversamente da quanto si propone con il presente atto, resterebbero incolte ed abbandonate. Inoltre rappresenta che la proposta di delibera contiene un refuso che è quello relativo al *“punto 12 lettera I”* che deve essere sostituito con il termine *“allegato”*. Pertanto propone la relativa rettifica.

In assenza di altri interventi il Presidente del Consiglio invita i consiglieri a votare il punto all'o.d.g., con la rettifica proposta dall'Assessore Gianluca Cannata.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 10
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 10
VOTI CONTRARI	N. 00

Il Presidente del Consiglio vista l'urgenza pone ai voti l'immediata esecutività del presente atto:

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE ESPRESSA PER ALZATA DI MANO

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 10
CONSIGLIERI ASTENUTI	N. 00
VOTI FAVOREVOLI	N. 10
VOTI CONTRARI	N. 00

Visto l'esito delle votazioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **La narrativa** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Di consentire** l'utilizzo le aree libere demaniali, comprese quelle tra la linea di battaglia e la ferrovia, di cui all'art. 6 delle N.T.A sopra citato, non normate e/o non evidenziate d'alcuna campitura, - con ammessi interventi, di servizio di strutture turistico recettive- non occupati o serviti da strutture comunali, così come stabilito da P.C.S.;
- 3) Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di convenzione (a e b) che viene allegata alla presente delibera e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) **Di procedere** all'assegnazione delle aree libere con i criteri di massima trasparenza e pubblicità nei modi di seguito riportati:

- a. Aree relative a concessioni demaniali già acclamate e poste in essere quale pertinenze di attività turistiche ricreative e alberghiere esistenti -: Assegnazione diretta all'utilizzo secondo lo schema allegato;
 - b. Aree relative a richiesta di concessioni demaniali non già acclamate da destinare e utilizzare quali pertinenze ad attività turistiche ricreative alberghiere esistenti: *Assegnazione previa manifestazione d'interesse pubblicizzata e bando con offerta economicamente più vantaggiosa, imponendo 30% del punteggio all'offerta economica, il rimanente 70% offerta tecnica e servizi secondo lo schema per l'assegnazione dei lotti liberi del P.C.S.* (tenendo conto della proposta progettuale con particolare riferimento agli spazi da destinare ad uso pubblico) e l'utilizzo dell'area secondo lo schema di convenzione allegato;
 - c. Di estendere le stesse prerogative in termini di utilizzo e di destinazione d'uso, di cui al punto b, alle **aree** di cui al punto 9 lettera a sopra richiamato, "comprese nella zona lungomare di Amantea in tutto il suo territorio e linea Ferroviaria", di natura privata ove non diversamente normata, riguardo alle pertinenze delle strutture turistiche ricreative e alberghiere, già poste in essere e non, delle aree non già diversamente normate;
- 5) **Demandare** al dirigente del Settore Demanio a tutti gli atti consequenziali successivi e gli adempimenti gestionali, di natura demaniale marittima o demaniale in genere, derivanti dall'adozione del presente atto deliberativo: legge 15 marzo 1997, n. 59;
 - 6) **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
 - 7) **Dare atto** che con separata votazione avente esito favorevole unanime è stata dichiarata l'immediata esecutività del presente atto.



CITTA' DI AMANTEA

(Prov. di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AREE LIBERE DEMANIALI, COMPRESSE QUELLE TRA LA LINEA DI BATTIGIA E LA FERROVIA, NON NORMATE E/O NON EVIDENZIATE D'ALCUNA CAMPITURA, - AMMESSI INTERVENTI, DI SERVIZIO A STRUTTURE TURISTICO RECETTIVE- DETERMINAZIONI:

L'Ufficio Proponente : L'assessore all'urbanistica
 Si propone l'adozione della deliberazione in oggetto. (Dr. Gianluca Cannata)
 Data 23/02/2016

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.

Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: **FAVOREVOLE**
 Data 23/02/2016
 Il Responsabile: **(Ing. Domenico Pileggi)**

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L.
 Art.6 regolamento di Contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE**.....
 Data 23-02-2016
 Il Responsabile: **D.ssa Maria Luisa Mercuri**

Intervento Capitolo /
 PEG
 Bilancio Corrente Esercizio -
 Competenza Residui

Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.

- somma stanziata
 - variaz. In aumento.....
 - variaz. In diminuzione.....
 - somme già impegnate.....
 - somma disponibile.....
 Data
 Il Responsabile: **D.ssa Maria Luisa Mercuri**

Data e ora della seduta 27/02/2016 ore 14,50 Ordine del giorno N° 4 Determinazione dell'organo deliberante SI APPROVA LA PROPOSTA CON RETTIFICA "PUNTO 12 lettera I" sostituito con "ALLEGATO"

Deliberazione n° <u>4</u>	Presenti n° <u>10</u>	Votanti N° <u>10</u>	Voti Favorevoli n° <u>10</u>	Voti Contrari n° <u> </u>	Astenuti n° <u> </u>
------------------------------	--------------------------	-------------------------	---------------------------------	--------------------------------	---------------------------

Imm.Esecutiva <u>M</u>	Capigruppo <u> </u>	Prefettura <u> </u>
---------------------------	--------------------------	--------------------------

RAGGIORANZA

Il Segretario Comunale
 (D.ssa Maria Luisa Mercuri)



II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

1. Con D.P.R. n° 616 del 24 luglio 1977 “Sono state delegate alle Regioni le funzioni amministrative sul litorale marittimo, sulle aree demaniali immediatamente prospicienti, sulle aree del demanio lacuale e fluviale;
2. con D. G. R. n° 184 del 30.03.2004 in materia di Demanio;
3. con la L. R. n° 17 del 21.12.2005 sono state definite le Norme per l’esercizio della Delega di funzioni amministrative sulle aree del Demanio Marittimo e la definizione delle **attività turistiche** in;
 - a. stabilimenti balneari e di supporto ;
 - b. esercizi di ristorazione e di somministrazioni di bevande;
 - c. esercizi commerciali tipici;
 - d. noleggio d’imbarcazioni e natanti;
 - e. campeggi ed altre strutture ricettive;
 - f. servizi complementari di altra natura e conduzioni di strutture in uso abitativo, funzionali alle attività turistiche e ricreative che precedono;
4. con Delibera di G. R. n° 44 del 30.01.2007 con la quale è stato adottato il Piano di Indirizzo Regionale (P.I.R.), ai sensi dell’art. 6 e 7 della L. R. n° 17 /2005 con la quale venivano specificati (art.8 L17/2005) tutto quanto di propedeutico alle concessioni in uso dei beni del demanio marittimo nonché quanto necessario ai fini della redazione ed approvazione del Piano Spiaggia ;
5. **con** Delibera di G. R. n° 619 del 28.09.2007 sono state conferite le funzioni amministrative ai comuni in materia di Demanio Marittimo e del decreto dirigenziale n° 16066 del 24.10.2007 in materia di P.C.S.;
6. **Preso atto:**
 - a. della delibera di Consiglio Comunale N° 22 del 05/04/2011 con l’adozione delle modifiche ed integrazioni derivanti delle osservazioni approvate riguardo al P.C.S.;
 - b. delle conferenze dei servizi N° 1 -2 e N° 3 conclusiva (07/07/2012) con i pareri tutti favorevoli ad essi collegati espressi da parte di tutti gli enti interessati e regolarmente convocati;
7. **Visto** l’Approvazione finale del piano spiaggia, con decreto dirigenziale N° 02/13 del 28/02/2013 rilasciato, emesso dall’ Amministrazione Provinciale e successiva pubblicazione dello stesso dal 06/03/2013 al 05/04/2013 senza la presentazione di alcun ricorso, quale ultimo atto a completamento dell’iter procedurale.

8. **Visto l'art. 9** delle N.T.A. del P.C.S. riguardo alle aree destinate alle strutture ed ai servizi funzionali all'esercizio delle attività di stabilimento balneare, bar e ristorante:
- In questa area, di larghezza variabile in relazione ai lotti, tra il lungomare / la linea ferroviaria / la superstrada litoranea S.S. n° 18 e la fascia destinata all'ombreggiamento, sono collocati tutti quei manufatti destinati a servizi funzionali all'attività di stabilimento balneare: "docce, servizi igienici, fontanelle, ecc." ovvero funzionali all'attività di bar-ristorazione, pubblici esercizi in genere, variabili in dimensioni, caratteristiche tipologiche e costruttive, distribuzione, numero e quant'altro.
 - Il loro posizionamento è libero, con l'unico limite che gli stessi siano realizzati a blocchi in modo da consentire uno o più varchi di accesso all'arenile, garantendo una visuale libera del mare complessivamente non inferiore al 30 % della larghezza del fronte interessato dall'intervento, e ubicati a non meno di 5,00 ml. dal confine altrui.
9. **Visto l'art. 5** delle N.T.A. del P.C.S: che prevede la disciplina la realizzazione delle opere d'urbanizzazione attraverso la stipula di apposite convenzioni tra comune e privati soggetti attuatori del piano, rappresentati, in forma singola o associata, dai titolari / concessionari degli stabilimenti balneari e/o dai titolari dei bar- ristorante nelle fasce di cui in oggetto riportate.
10. **Visto l'art. 16 , rubricato, "zona parcheggio e aree libere"** che dispone:
- ✓ Tali aree sono destinate esclusivamente per la sosta di autoveicoli all'ombra o di supporto a attività commerciali;
 - ✓ E' consentita la messa in opera di pali in legno e/o profilati metallici e altre strutture precaria aperte, di facile rimozione, con soprastante reti o tendoni ombreggianti, questi ultimi posizionati ad un'altezza dal piano viario non superiore a ml. 2.70.
 - ✓ La pavimentazione oltre che con materiale del tipo pietrisco, potrà essere realizzata con l'uso di betonelle autobloccanti, mattonelle in cemento, e materiale in P.V.C. da posizionare solo su letto di sabbia ben livellato e, comunque, il tutto di facile rimozione.

in particolare Sulle aree libere, comprese anche quelle tra la linea di battigia e la ferrovia, non normate e/o non evidenziate d'alcuna campitura, **sono ammessi interventi, a servizio di**

Strutture Turistico Recettive esistenti, quali:

- ✓ verde,
- ✓ verde attrezzato,
- ✓ parcheggi,
- ✓ spazi per attività sportive,
- ✓ spettacolo con o senza pubblico e servizi,

da realizzare per **iniziativa pubblica e/o privata convenzionata** d'approvare con delibera di Consiglio Comunale. In dette aree libere, fino al massimo del 47,69% (70,00% max di legge art. 6 comma 1 lett. a L.R. 17/2005 - 22,31% area già occupata con il presente PCS) della disponibilità di legge, sono ammessi il posizionamento di sedie, di gazebo, ombrelloni e tavolini nonché manufatti di

facile rimozione ed eventuali attrezzature sportive ricreative, box gazebo, giostre, pedane e palchi

11. **Stabilito** che si rende necessario regolamentare con convenzione gli obblighi del concessionario in merito alle aree libere sopra riportate nonché il criterio d'assegnazione da uniformare a quanto indicato dal codice della navigazione :

- ✓ **Art. 36** Concessione beni demaniali “L'amministrazione marittima, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo”;
- ✓ **Art. 37** Concorso di più domande :Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico. Al fine della tutela dell'ambiente costiero, per il rilascio di nuove concessioni demaniali marittime per attività turistico - ricreative è data preferenza alle richieste che importino attrezzature non fisse e completamente amovibili. È altresì data preferenza alle precedenti concessioni, già rilasciate, in sede di rinnovo rispetto alle nuove istanze.

12. **Stabilito** che le C.D.M. degli spazi liberi in oggetto riportati comprendono le aree libere, racchiuse idealmente tra la linea di battigia e la ferrovia, aree non normate e/o non evidenziate d'alcuna campitura, **sono ammessi interventi, a servizio di Strutture Turistico Recettive esistenti e/o posti in essere**, una volta assegnato l'area secondo i criteri di cui al successivo punto, 13 del presente atto e una volta stabilita l'acclarata la demanialità del bene in relazione alla linea SID, secondo lo schema convenzione oggetto d'approvazione di seguito riportata:

13. **Valutato, alla luce di quanto sopra riportato di dover assegnare e/o utilizzare le aree in questione secondo i seguenti criteri:**

- a. Aree relative a concessioni demaniali già acclamate e poste in essere quale pertinenze di attività turistiche ricreative e alberghiere esistenti -: Assegnazione diretta all'utilizzo secondo lo schema di convenzione di cui al punto 12 lettera I;
- b. Aree relative a richiesta di concessioni demaniali non già acclamate da destinare e utilizzare quali pertinenze ad attività turistiche ricreative alberghiere esistenti: Assegnazione previo manifestazione d'interesse pubblicizzata e bando con offerta economicamente più vantaggiosa, imponendo 30% del punteggio all'offerta economica, il rimanente 70% offerta tecnica e servizi secondo lo schema per l'assegnazione dei lotti liberi del P.C.S. (tenendo conto della proposta progettuale con particolare riferimento agli spazi da destinare ad uso pubblico) e l'utilizzo dell'area secondo lo schema di convenzione di cui al punto 12;
- c. Di estendere le stesse prerogative in termini di utilizzo e di destinazione d'uso. di cui al punto b, alle Aree di cui al punto 9 lettera a sopra richiamato, “comprese nella zona lungomare di Amantea e linea Ferroviaria”, di natura privata, riguardo alle

pertinenze delle strutture turistiche ricreative e alberghiere di aree non già diversamente normate;

14. **Ricordato** che l'adozione della presente delibera rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni quale proposta per l'approvazione superiore del Consiglio Comunale così come stabilito dalle norme Tecniche d'Attuazione del P.C.S. approvato;
15. **Accertato** che in fase di istruttoria sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i necessari pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente dal dirigente del settore demanio non necessitando di quello contabile perché non è prevista alcun tipo di spesa per l'ente, per gli effetti dell'art. 49 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) **La narrativa** che precede, interamente confermata, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) **Di consentire** l'utilizzo le aree libere demaniali, comprese quelle tra la linea di battigia e la ferrovia, di cui all'art. 6 delle N.T.A sopra citato, non normate e/o non evidenziate d'alcuna campitura, - con ammessi interventi, di servizio di strutture turistico recettive- non occupati o serviti da strutture comunali, così come stabilito da P.C.S.;
- 3) **Di approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di convenzione (a e b) che viene allegata alla presente delibera e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) **Di procedere** all'assegnazione delle aree libere con i criteri di massima trasparenza e pubblicità nei modi di seguito riportati:
 - a. Aree relative a concessioni demaniali già acclamate e poste in essere quale pertinenze di attività turistiche ricreative e alberghiere esistenti -: Assegnazione diretta all'utilizzo secondo lo schema di convenzione di cui al punto 12 lettera I;
 - b. Aree relative a richiesta di concessioni demaniali non già acclamate da destinare e utilizzare quali pertinenze ad attività turistiche ricreative alberghiere esistenti: Assegnazione previo manifestazione d'interesse pubblicizzata e bando con offerta economicamente più vantaggiosa, imponendo 30% del punteggio all'offerta economica, il rimanente 70% offerta tecnica e servizi secondo lo schema per l'assegnazione dei lotti liberi del P.C.S. (tenendo conto della proposta progettuale con particolare riferimento agli spazi da destinare ad uso pubblico) e l'utilizzo dell'area secondo lo schema di convenzione di cui al punto 12;
 - c. Di estendere le stesse prerogative in termini di utilizzo e di destinazione d'uso, di cui al punto b, alle **aree** di cui al punto 9 lettera a sopra richiamato, "comprese nella zona lungomare di Amantea in tutto il suo territorio e linea Ferroviaria", di natura privata ove non diversamente normata, riguardo alle pertinenze delle strutture

turistiche ricreative e alberghiere, già poste in essere e non, delle aree non già diversamente normate;

- 5) **Di Demandare** al dirigente del Settore Demanio a tutti gli atti consequenziali successivi e gli adempimenti gestionali, di natura demaniale marittima o demaniale in genere, derivanti dall'adozione del presente atto deliberativo: legge 15 marzo 1997, n. 59;
- 6) **Dare Atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

A) SCHEMA C.D.M.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista l'istanza _____;

Vista la successiva assegnazione _____;

Visto il D.P.R. n° 616 del 24 luglio 1977;

Visto l'art. 36 del Codice della Navigazione;

Vista la D. G. R. n° 184 del 30.03.2004;

Vista la L. R. n° 17 del 21.12.2005 " Norme per l'esercizio della Delega di funzioni amministrative sulle aree del Demanio Marittimo";

Vista la D. G. R. n° 184 del 30.03.2004;

Vista la Delibera di G. R. n° 619 del 28.09.2007 concernente il conferimento delle funzioni amministrative ai comuni in materia di Demanio Marittimo e succ. decreto dirigenziale n° 16066 del 24.10.2007;

Vista la Delibera di G. R. n° 44 del 30.01.2007 con la quale è stato adottato il Piano di Indirizzo Regionale (P.I.R.), ai sensi dell'art. 6 e 7 della L. R. n° 17 /2005;

Visto il **Decreto d'Approvazione** del piano spiaggia del comune di Amantea emesso con decreto dirigenziale N° 02/13 del 28/02/2013 rilasciato dalla Amministrazione Provinciale e successivo pubblicazione dello stesso dal 06/03/2013 al 05/04/2013 senza la presentazione di alcun ricorso;

Visto il **decreto sviluppo L. del 17/12/2012 art. 34** duodecies che stabiliva la proroga delle concessioni demaniali esistenti fino al 2020;

Vista;

Vista la ricevuta di pagamento mod. F/23 del _____ comprovante il versamento del canone annuale riferito alla semplice stagione balneare di _____ €/anno, relativo all'anno _____, periodo stagionale dal _____ (canone aggiornato alle variazioni ISTAT) e il relativo pagamento dell'addizionale Regionale di €. _____ per l'anno _____);

visto il pagamento versato con bonifico bancario C/O presso Banca Carime SPA – filiale di Amantea n°468 del 23/06/2015 così distinto:

- A. diritti segreteria di € _____ intestato a Comune di Amantea;
- B. tassa di registrazione di € _____ 0

CONCEDE

alla ditta _____ con sede in Amantea (CS) _____, a carattere _____ di ciascun anno, per l'occupazione di un' area demaniale marittima _____ LUNGOMARE, da adibire a _____ composto, con riferimento alla originaria concessione da : _____ -- compreso nel lotto di terreno con identificativi: Comune di Amantea - Foglio di mappa n° _____ particella n° _____, precisamente sull'arenile con l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, un canone, da corrispondere in rate annue anticipate. Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà validità di mesi _____ - dal _____, con limitazione al diritto d'uso dell'area per il periodo 1° Giugno al 30 Settembre di ciascun anno per un valore totale di canone pari a € _____ da pagare in rate annue anticipate con riferimento alla C.D.M. secondo quanto di seguito riportato:

B) SCHEMA CONVENZIONE compresa nella CDM

❖ patti e condizioni

L'area assegnata dovrà essere sistemata:

- I. RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE SUPERFICIE CONCESSA O DA CONCEDERE:
 - 50% a verde, verde attrezzato, parcheggi secondo lo schema "ADOTTA UNA AIUOLA" riguardo alle aiuole e agli spazi verdi del lungomare cittadino e spazi esterni direttamente connessi" di cui alla delibera N° 135/15 del 02/07/2015 con la previsione di una parte dello stesso pari ad un 25% all'uso pubblico riguardo ai parcheggi in ogni caso pari a quelli di fatto in uso;
 - 50% da destinare a il posizionamento di sedie, di gazebo, ombrelloni e tavolini nonché manufatti di facile rimozione ed eventuali attrezzature sportive ricreative, box gazebo, giostre, pedane e palchi (se non già esistenti);

II. PAGAMENTO

- il canone demaniale da pagare, da parte del privato, in riconoscimento della demanialità del bene in questione (aiuola e spazio verde annessi a strutture turistiche ricreative) e quindi della C.D.M per le parti demaniali esterne al lungomare cittadino è di € _____ in riconoscimento della demaniale del bene in questione;

III. SISTEMAZIONE ARRE DESTINATE A VERDE

- con la previsione di programma manutentivo minimo, per la conservazione degli spazi verdi insistenti:
 - A. TAPPETI ERBOSI; LA CONSERVAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI SI COMPONE DI UN INSIEME ORGANICO DI INTERVENTI:
 - a) La pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (es. carta, residui plastici, oggetti vari, materiali di discarica) dovrà essere completa ed accurata.
 - b) Lo sfalcio dei tappeti erbosi verrà eseguito mediante macchina semovente a lama rotante, radente elicoidale o decespugliatore. Le operazioni di sfalcio dovranno essere completate con il taglio a mano attorno ai soggetti arborei e arbustivi e con il taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti o, più in generale, nei punti dove non è possibile accedere con mezzi operativi su ruote. Lo sfalcio dovrà comprendere l'immediata eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive ed erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoni delle aiuole o sottochioma di alberi ed arbusti;
 - c) La rifilatura delle aiuole comprenderà l'eliminazione della vegetazione spontanea cresciuta nello spazio interstiziale tra il cordolo e il tappeto erboso.
 - d) La raccolta della vegetazione recisa dovrà essere eseguita contestualmente al taglio. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito totalmente dall'area entro la giornata lavorativa.
 - e) Irrigazione sia ordinaria che di soccorso.

B. MANUTENZIONE DEGLI ARBUSTI E DELLE SIEPI

La manutenzione degli arbusti e delle siepi comprende:

- a) la potatura di allevamento dei soggetti giovani, differenziata per periodo e tecnica di esecuzione in base al genere e/o alla specie;
- b) l'eliminazione della vegetazione infestante arborea, arbustiva ed erbacea mediante zappatura;
- c) la fertilizzazione;
- d) la formazione e/o il ripristino della pacciamatura sottochioma alle piante;
- e) annaffiatura nei periodi di siccità.

C. PULIZIA DELL'AREA

L'intervento riguarda la perfetta pulizia dell'area sui tappeti erbosi e all'interno delle macchie arbustive, nonché lungo sentieri e vialetti.

D. MANUTENZIONE DELLE ALBERATURE E POTATURE

- a) Nelle aiuole con alberature esistenti o di nuovo impianto si dovrà prevedere annualmente la verifica di stabilità, potatura, pulizia della zona sottostante da infestanti e raccolta stragi
- b) La C.D.M: è subordinata in ogni caso alle condizioni che seguono:

- ❖ Alla scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Regionale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi tre mesi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.
- ❖ L'Amministrazione concedente avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi, o risarcimenti di sorta. Parimenti l'Amministrazione Regionale avrà facoltà di dichiarare la decadenza dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.
- ❖ Ai fini del punto "d)" dell'art. 47 C.N., l'omesso pagamento di due rate di canone costituisce motivo di decadenza.
- ❖ Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Amministrazione Regionale, sulla semplice intimazione scritta dal Dirigente del Settore che sarà notificata all'interessato via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata

di giorni dieci, nell'Albo del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

- ❖ Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione della stessa, l'Amministrazione Regionale (comunale) avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario; lo stesso, sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Regionale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- ❖ Il concessionario non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti dai lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Ufficio Demanio, e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.
- ❖ Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun compenso, o rimborso salva la facoltà dell'Autorità concedente di ordinarne la demolizione con la restituzione del bene demaniale nel pristino stato;
- ❖ Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto il permesso di costruire; Inoltre, si impegna a sollevare l'Amministrazione Regionale da qualsiasi danno alle persone e/o alle cose, da ogni molestia ed azione che possa essere promossa da terzi in dipendenza della presente concessione. Inoltre ogni eventuale danno subito dovrà essere riparato a cura e spese della ditta stessa. Il canone per la concessione di cui al presente titolo, è stato determinato sulla base di quanto stabilito dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con decreto n° 342 del 05.08.1998; dalla Giunta Regionale con deliberazione 1209 del 06.04.1999; dalla Legge n°494 del 04.12.1993;
- ❖ Il canone, determinato ai sensi del citato decreto rappresenta la rata dovuta per il periodo dell'anno di riferimento, quindi del rilascio, significando che le restanti rate riferite ai periodi annuali successivi, dovranno essere corrisposte anticipatamente rispetto al periodo d'uso dell'area in concessione e saranno aggiornate annualmente nei modi indicati nel comma 1 dell'art. 4 della Legge n. 494, del 04.12.1993.
- ❖ La licenza viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi e non dispensa la ditta dal munirsi di tutte quelle altre concessioni e/o autorizzazioni che fossero previste dalla vigente legislazione. In particolare la ditta non viene esentata dal rispetto delle vigenti normative in materia di: edilizia in zona sismica, antinquinamento, paesaggistica -ambientale e sull'eliminazione delle barriere architettoniche; nonché l'autorizzazione espressa dall'Agenzia delle Dogane e quanto necessario riguardo l'art. 55 C.N. dove occorra;
- ❖ L'accesso ed i percorsi e i servizi del pubblico servizio in questione, dovranno essere eseguiti prevedendo la completa assenza delle barriere architettoniche. In proposito si prescrive che la struttura dovrà essere munita di locale WC per disabili.
- ❖ Lo smaltimento delle acque reflue qualora non esista condotta fognaria avverrà attraverso il convogliamento in fossa biologica a tenuta stagna da svuotare periodicamente con autospurgo, si raccomanda la scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni in materia.
- ❖ L'Amministrazione Regionale (comunale) non si assume alcuna responsabilità in caso di distruzione totale o parziale delle opere costruite sulla zona concessa per effetto delle mareggiate, sia pure eccezionali, o per effetto di erosione, né alcun onere di costruzione di opere di difesa.
- ❖ Il concessionario è tenuto a presentare le ricevute in originali attestanti i versamenti dei canoni di ciascuno anno.
- ❖ Le attrezzature di servizio quali ombrelloni e sedie sdraio, dovranno essere dello stesso tipo e colore.
- ❖ Per motivi di interesse pubblico la CDM è soggetta a revoca senza alcun rimborso spese per la parte concessionaria a nessun titolo.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETERIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Ermelinda MORELLI

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 14.11.2015 con n° 136 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio
F.to Vicente MAURIZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Maria Luisa MERCURI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL) ...
- perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE